

**+**  
**La moda è sostenibile**  
 La moda "green" è in una nuova fase, che non guarda solo al riutilizzo di vecchi scarti, ma si avvale dell'alta tecnologia.



Secondo il rapporto **GreenItaly** di Unioncamere e Fondazione Symbola, quando si parla di sostenibilità nel settore della moda bisogna riferirsi ad almeno tre ambiti diversi, che richiedono professionalità e filiere di produzione anche diverse.

**Materie prime** certificate, a seconda che siano biologiche o prodotte con basso consumo di acqua, in ogni caso **sostenibili**

**Filati e tessuti** recuperano **tradizioni** antiche o sviluppano **nuove tecnologie**

**Tintura** nuove tecnologie di produzione riescono a realizzare la colorazione dei tessuti riducendo i consumi e ricorrendo a **colorazioni naturali** e non inquinanti

**Creatività** un uso creativo delle risorse **riduce gli sprechi** e organizza la lavorazione in modo da riproccassarne e riutilizzarne gli "scarti"



**+**  
**La moda sostenibile ha fame di innovazione**  
 Delle 1.170 domande di brevetto che riguardano tecnologie sostenibili nel settore tessile-abbigliamento, depositate presso l'apposito Ufficio europeo, il 6,5% provengono da imprese italiane, seconde solo alla Germania (19,7%) e davanti alla Francia (4,8%)

## Innovazione e sostenibilità nel made in Italy

"Per essere competitivi oggi non basta più agire sulle variabili di costo o sulle strategie di branding. La dimensione globale delle relazioni economiche richiede alle imprese italiane maggiore capacità di differenziare le proprie strategie e i propri prodotti anche in termini di sostenibilità. Essere industria sostenibile vuol dire sperimentare ed adottare soluzioni tecnologiche e organizzative in grado di creare valore ottimizzando le risorse disponibili (materie prime, energia, acqua). Vuol dire sviluppare prodotti il cui ciclo di

vita abbia un limitato impatto sull'ambiente e realizzati nel rispetto dei diritti e delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, prodotti sicuri per i consumatori, caratterizzati da un'identità culturale e con una storia da raccontare che il consumatore possa riconoscere e premiare. Su questo filone di ricerca Blumine opera valorizzando le esperienze concrete svolte dalle imprese e aggregando ricercatori e tecnologi nella convinzione che in una nuova alleanza tra scienza, impresa e cultura risieda la difesa del made in Italy."

[www.blumine.it](http://www.blumine.it) - Copyright 2010-2011 Blumine S.r.l.



## Il Manifesto della sostenibilità per la moda italiana

Nell'ottica di incentivare le imprese operanti nel settore ad una più forte responsabilità ambientale, il Manifesto è organizzato per fasi della catena del valore, cui si aggiungono alcuni principi specifici che si pongono come guida per le scelte strategiche e operative:

**Design:** disegnare prodotti di qualità che possano durare a lungo e che minimizzino gli impatti sugli ecosistemi

**Materie Prime:** utilizzare materiali ad alto valore ambientale e sociale

**Lavorazione e Produzione:** ridurre gli impatti ambientali dell'attività e riconoscere il contributo di ognuno al valore del prodotto

**Distribuzione, Marketing e Vendita:** includere criteri di sostenibilità lungo tutto il percorso del prodotto verso il cliente

**Sistemi di Gestione:** impegnarsi verso il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali

**Moda e Sistema Paese:** sostenere il territorio e il Made in Italy

Publicato nel giugno 2012, il Manifesto della sostenibilità per la moda italiana, nasce con l'obiettivo di tracciare una via italiana alla moda responsabile e sostenibile, oltre che di favorire l'adozione di modelli di gestione responsabile lungo la filiera produttiva. L'iniziativa, promossa dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, è rivolta a tutte le realtà che partecipano con il proprio *know-how* all'eccellenza della moda italiana nel mondo. L'idea nasce dalla forte consapevolezza che immaginare un ulteriore sviluppo del made in Italy senza considerarne i fattori di incisione ambientali e sociali sarebbe una scelta miope e autodistruttiva.

**Etica d'impresa:** integra i valori universali nel tuo marchio

**Trasparenza:** comunicare agli stakeholder in modo trasparente l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità

**Educazione:** promuovere l'etica e la sostenibilità presso i consumatori e tutti gli altri interlocutori

### FAI VIVERE IL MANIFESTO!

testo completo all'indirizzo <http://www.cameramoda.it/fil e/it/Manifesto.pdf>



Sembra proprio seguire le strategie del Manifesto, *Mazzanti Piume* di Firenze, la più antica azienda di lavorazione delle piume in Europa. Nata nel 1935 e da allora fedele al prodotto e alle tecniche produttive (piume tinte, tagliate, essiccate, da apporre su cappelli, borse, scarpe, gioielli, acconciature, o abiti di sfilata), oggi Mazzanti può vantarsi di promuovere il Made in Italy nel mondo, dalle guardie svizzere del Papa fino alle drag queen, passando appunto per l'intero settore della moda internazionale.

Si tratta di pezzi unici, per la cui realizzazione la materia prima utilizzata (piume di polli, tacchini, oche, fagiani, anatre, pernici, faraone) proviene da animali usati per l'alimentazione. Gli "scarti" derivanti dalla produzione delle commesse per i grandi marchi (da Dior a Chanel, da Gucci a Laboutin) vengono riutilizzati dalla ditta per la creazione di oggetti legati al marchio proprio, *Nanà*, declinato su creazioni per la testa (cerchietti, pettinini) distribuiti in poche boutique di lusso. [www.mazzantipiume.it](http://www.mazzantipiume.it)

# Evolooktion.com

## Un progetto per la creazione di una *community building* tra aziende green

Un nuovo concept store di moda e design dall'anima green e tutta italiana, che mira a promuovere, attraverso la vendita on line, la creatività e la sostenibilità dei prodotti di abbigliamento made in Italy, realizzati per lo più artigianalmente e in materiali e/o processi eco-compatibili. L'idea si sviluppa dalla consapevolezza, avvalorata dai dati di mercato, del crescente desiderio da parte dei consumatori di scoprire prodotti di abbigliamento realizzati secondo criteri equi e responsabili, che abbiano insomma un'"anima etica" senza perdere in glamour. Nonostante la reale tendenza all'espansione, questo mercato è molto frazionato e i piccoli produttori trovano difficoltà a farsi conoscere.

Il consumatore, d'altra parte, anche se sempre più attento e interessato, spesso non si orienta in un sistema di offerta piuttosto dispersivo e magari logisticamente lontano. Evolooktion intende proporsi appunto come connettore tra chi fa e chi cerca moda sostenibile, attraverso efficaci strumenti di comunicazione integrata e marketing mix.

In un unico portale e-commerce, mostrerà un'ampia panoramica su chi fa moda sostenibile in Italia, offrendo al cliente finale la possibilità di scegliere e acquistare comodamente online un modo di vestire rispettoso delle persone e dell'ambiente. In questo modo, inoltre, si propone di rafforzare la filiera della moda eco-sostenibile italiana, favorendo la generazione di nuovi mercati, anche internazionali, a tutto beneficio delle piccole e medio imprese della moda.

<http://www.evolooktion.com/it/>

**evolooktion.com**  
made in Italy · hand made · recycled · organic · vintage



**RICERCA  
&  
SVILUPPO**

## *La lana, commodity di nicchia, sostenuta da nuovi sviluppi tecnologici ecocompatibili*

I vestiti che indossiamo sono sempre più leggeri e "sciolti". Ci piace, infatti, sentirci sempre liberi nei movimenti. Anche i tessuti in lana devono essere, perciò, easy-care e stabili dimensionalmente. L'ottenimento di questi effetti con trattamenti ecocompatibili è studiato da centri tecnologici tessili, di cui la Regione Toscana può vantare diverse eccellenze, specialmente nell'ambito del distretto pratese.

Le linee di ricerca riguardano l'uso degli enzimi o del plasma. In entrambi i casi, gli effetti attesi sono stati raggiunti utilizzando meno sostanze chimiche nelle lavorazioni successive. Ad esempio, la follatura e l'infeltrimento per la realizzazione della cosiddetta "lana cotta" sono ormai sviluppati in modo controllato, ottenendo un tessuto fortemente caratterizzato da sofficietà, elasticità e compattezza.

Sono stati raggiunti eccellenti risultati anche nei processi antifeltranti per maglieria, grazie ai quali i capi risultano solidi ai colori, stabili e, quindi, lavabili in lavatrice più volte. Nel caso del plasma, dimostrati i miglioramenti della reattività della lana, sono stati avviate esperienze su impianti industriali anche a Prato.

